

COMUNE DI SAN VERO MILIS

PROVINCIA DI ORISTANO

Aggiornamento Piano di Gestione SIC ITB030038 stagni di Putzu Idu – Sa Salina Manna e Pauli Marigosa” Verbale incontro del 23 febbraio 2015

Il giorno 23 febbraio 2015 alle ore 17,00, presso l'aula consiliare del Comune, si è svolta la seconda riunione informativa prevista nelle Linee Guida Regionali, alla quale sono stati invitati i portatori locali di interesse, gli abitanti, e le associazioni di categoria e ambientaliste, relativa alla procedura di aggiornamento Piano di Gestione SIC ITB030038 stagni di Putzu Idu – Sa Salina Manna e Pauli Marigosa”.

La riunione inizia con l'intervento del Sindaco, dr. ssa Flavia Adelia Murru, che introduce la riunione informando l'assemblea che il PdG è stato adottato dal Consiglio Comunale con delibera n. 29 del 27.11.2014 e che lo stesso è stato pubblicato sul sito web del Comune, a partire dal 4 dicembre 2014, per permettere la visione e la presentazione di osservazioni, quindi invita il dr. Antonio Torre dell'IVRAM, in rappresentanza del gruppo di lavoro, a illustrare la proposta di aggiornamento del PdG.

Il dr. Torre, dopo aver presentato il gruppo di lavoro, illustra il percorso di formazione del Piano. Chiarisce, inoltre, che il Piano di gestione riguarda un SIC e che, come da determina dell'Ufficio SAVI della Regione, non è stato assoggettato a VAS. Prosegue indicando le potenzialità che i Piani di Gestione aprono rispetto alle linee di politica ambientale comunitaria. Quindi, illustra la struttura del Piano, gli obiettivi e le azioni previste.

A questo punto il Sindaco apre la discussione.

Interviene il sig. Giovanni Caria che legge un intervento il cui testo viene lasciato agli atti e fa parte integrante del presente verbale.

Interviene il sig. Antonio Ledda il quale ritiene che questi piani debbano avere una prospettiva di più legislazioni e lamenta la mancata accettazione delle proprie osservazioni presentate nella precedente assemblea. Afferma che il problema fondamentale si pone nelle scelte fatte con il Piano Urbanistico Comunale (PUC) e con il Piano di Utilizzo del Litorale (PUL), due atti che presentano elementi di contraddizione: per il PUC, infatti, l'asse viario con Su Pallosu è centrale, mentre il PUL blocca la viabilità escludendo il lungomare e, quindi, si trovano in contraddizione. Per quanto riguarda il tratto di costa tra Putzu Idu e Mandriola esiste una contraddizione tra i metri lineari indicati nel PUL e quelli indicati nel PUC. In quest'ultimo vi sarebbe la possibilità di un indice di insediabilità di un 1,5 abitanti x m, comportando un aumento di volumetria. L'indicazione, nel PUC, di una profondità di spiaggia di m. 50 è identica all'indicazione presente nel Piano di Sviluppo Turistico del 1979, che sancisce il fatto che da quell'anno a oggi non ci sarebbero state modificazioni della spiaggia a seguito della costruzione della strada. Smantellare il lungomare comporterebbe la rinuncia allo sviluppo e creerebbe gravi problemi ai chioschi commerciali. Osserva che nel PdG manca un accenno al campeggio comunale che ha visto ingenti investimenti pubblici. Sottolinea come manchino i collegamenti tra i vari SIC del Comune, in particolare chiede che vada creato un percorso di passaggio tra il SIC Sa'e Proccus-Is Benas e quello di Is Arenas, attraversando il canale che li separa. Sottolinea l'importanza di rivitalizzare lo stagno di Is Benas, oggi improduttivo, ma decisivo per lo sviluppo. In quanto al tema del binomio agricoltura sostenibile – turismo bisogna chiarire bene cosa si intende per sostenibile. Infatti, l'ambiente si regge solo se il territorio lo sostiene; il fatto che ci siano tante zone di protezione significa che i

sanveresi, i nostri genitori, ci hanno tramandato un territorio sano. Accenna al problema della colonia felina di Su Pallosu sostenendo che poteva essere gestita in modo diverso.

Interviene il sig. Paolo Blumenthal (associazione Vele, Vento e Natura) che chiede l'opinione di Antonio Ledda sul problema del clamore creato dalla colonia felina.

Il sig. Antonio Ledda risponde che il Comune non ha fatto una bella figura. Non esisteva una colonia felina storica, il fatto che oggi sia stata creata deve essere valutato per trasformarlo in una opportunità.

Interviene il Sindaco che chiarisce come la trasformazione del lungomare con l'eliminazione del traffico veicolare era già prevista nel Piano di Gestione della zona SIC approvato dalla precedente amministrazione. Sottolinea anche che il PdG è sovraordinato al PUC e pertanto è stato necessario adeguare questo strumento al PdG. Questa amministrazione ha voluto applicare quanto già previsto nel precedente Piano di Gestione cercando allo stesso tempo di evitare di dividere definitivamente le due borgate, senza però venir meno alle previsioni del PdG precedente e ancora in vigore. Il PUL è uno strumento attuativo fondamentale per lo sviluppo. La recente sentenza del TAR sul bando per i chioschi ha stabilito che senza il PUL non si poteva fare niente rispetto ai chioschi, né autorizzazioni né proroghe. Si è proceduto secondo le regole con un bando regolare che si è svolto in modo regolare. Lo spostamento in avanti dei chioschi si è reso necessario per garantire il mantenimento della comunicazione tra le due borgate. Precisa, infine, che il PUL ha avuto tutte le autorizzazioni.

Interviene il sig. Generoso Panico che chiede che cosa si possa fare all'interno dell'area SIC e se i chioschi possano restare. Chiede di inserire un'azione specifica per l'area del campeggio.

Interviene il sig. Fausto Piras della Forestale che osserva come siano state accolte tutte le osservazioni fatte dalla Forestale e richiama la necessità che vengano abbandonate le attività agricole sul Capo Mannu. Chiede anche la possibilità di inserire delle delimitazioni sul terreno al fine di chiarire gli spazi utilizzabili così come a mare, attraverso dei campi di boe.

Interviene il sig. Paolo Blumenthal (associazione Vele, Vento e Natura) che chiede dei chiarimenti sugli isolotti artificiali previsti nella salina.

Interviene il sig. Serafino Mura della Coldiretti che richiama l'importanza dell'equilibrio tra agricoltura e ambiente. Vede con favore la presenza di alcune azioni specifiche nel PdG. Anche se il PSR Sardegna, purtroppo, non prevede azioni che potevano rientrare nella Rete Natura 2000. Propone, per dare un valore ulteriore, la creazione di un marchio unico delle produzioni delle zone interessate dai SIC. Purtroppo le zone Sic vengono viste solamente come vincoli e non come opportunità. Sarebbe anche opportuno prevedere azioni che permettano di sveltire gli iter autorizzatori.

Il sig. Generoso Panico chiede se si può modificare la delimitazione del SIC

Interviene Gabriele Pinna della LIPU che richiama il fenomeno della scarsa presenza di partecipanti che ha notato anche in altri paesi. In merito alla colonia felina, sostiene che all'interno del SIC non dovrebbero esserci, vista la nota pericolosità dei gatti per le specie protette. Propone che la colonia, composta attualmente da 60 gatti, venga ridotta progressivamente. Per quanto riguarda il lungomare, se avessimo la duna invece della strada, quanti oggi penserebbero di costruirci una strada? Sottolinea come il grande problema di PdG dia quello della gestione, ritenendo opportuna una gestione unitaria di tutte le zone umide dell'oristanese. Sottolinea l'importanza dell'azione relativa alla formazione dei tecnici comunali, indispensabile per rendere effettivi i PdG. Richiama il fatto che Capo Mannu sia una sorta di terra di nessuno.

Interviene il sig. Antonello Chessa che, dopo uno scontro verbale nel quale toglie la parola al Sindaco con l'affermazione di dire cose non veritiere, nega che nel precedente PdG ci fosse la

graduale eliminazione della strada del lungomare ma solo la previsione del ripristino del rapporto tra mare e saline e dell'utilizzo dello stradello per le bici e i pedoni. La precedente amministrazione ha approvato il PdG con la preoccupazione di imposizioni dall'alto. Inoltre ha rifiutato di approvare il PdG di Is Arenas non condividendo le scelte della Regione fatte per venire incontro alla soluzioni dei problemi derivanti dalla procedura di infrazione europea. Vista la complessità del Piano di Gestione del SIC di Putzu Idu chiede che si fermi l'approvazione demandandola alla prossima amministrazione. Il non aver fatto il referendum sul lungomare ha portato al distacco della gente; per decisioni di questa importanza è necessaria maggiore discussione e informazione. Per quanto riguarda Capo Mannu la precedente amministrazione aveva provveduto alla chiusura degli stradelli che poi sono stati riaperti. La precedente amministrazione aveva avviato dei progetti a seguito dell'approvazione del PdG tra cui il centro visita che è stato realizzato grazie alla premialità del PdG. La scelta di farlo in paese è stata politica, per coinvolgere gli abitanti. È giusto aggiornare il PdG, ho visto cose molto interessanti anche se per alcune azioni avrei preferito maggiori approfondimenti. Per questo ribadisco la richiesta di rinviare l'approvazione del PdG.

Il Sindaco ribadisce che l'Amministrazione è legittimata a procedere sino a fine mandato e, quindi, ad approvare il Piano.

Interviene la sig. Cristina Cimino che condivide molte delle cose del PdG, ma sottolinea l'assenza di condivisione e dialogo. Il malessere generalizzato nasce dal fatto che non ci sia comprensione né condivisione. Critica il fatto che siano stati riaperti gli stradelli di Capo Mannu.

Il Sindaco chiarisce che i massi messi per chiudere gli stradelli erano stati aggirati dai mezzi meccanici che avevano creato nuovi ingressi aumentando il danno. Quella dei massi non è stata una soluzione. Per quanto riguarda il SIC di Is Arenas precisa che l'attuale amministrazione si è costituita in giudizio contro la scelta della nuova perimetrazione voluta dalla Regione

Conclude il progettista, Antonio Torre, che osserva come non sia giusto che i costi della conservazione ricadano sugli agricoltori. Purtroppo la Regione non sta prevedendo le compensazioni, creando forti problemi alla Rete Natura. In merito allo snellimento delle procedure, i Comuni possono verificare se è possibile prevedere già a monte, nei PdG, cosa deve andare a Valutazione di Incidenza. Le ripermetrazioni dei Sic si possono prevedere con un iter specifico, qualora si ravvisino degli interessi collettivi molto importanti. Sulla gestione unitaria delle zone umide dell'oristanese ricorda che era stato attivato un Life specifico che andava in quella direzione, purtroppo fallito per responsabilità di altri comuni. Per quanto riguarda gli isolotti artificiali chiarisce che in altre situazioni hanno dato risultati soddisfacenti in relazione alla tutela delle nidificazioni. Per quanto riguarda sbarramenti e altre limitazioni fa presente che l'aspetto fondamentale è, piuttosto, quello della sorveglianza e in questo il ruolo della forestale è fondamentale.

Alle ore 20,50 l'Assemblea è chiusa.